

Relazione Annuale

Gennaio – Dicembre 2015
GENERALITA' DELL'ORGANISMO

Acronimo e denominazione dell'ONG:

ALM - Associazione Laicale Missionaria

Sede legale:

Viale dei Quattro Venti 166/2, 00152 Roma

Sede operativa:

Viale dei Quattro Venti 166/2, 00152 Roma

Codice Fiscale:

97025060589

Tel./Fax:

065897752 Telefono, 06584856 Fax

Sito Web e indirizzo E-mail:

www.associazionelaicalemissionaria.it

alm lai00@associazionelaicalemissionaria.191.it , almquattroventi@libero.it

Rappresentante Legale:

Maria Gallegos Salcido

Soci:

Effettivi n. 27

Sedi:

Oltre la sede legale a Roma, 3 sedi in Italia, 5 all'estero:

Italia: 1. Viale dei Quattro Venti 162/7, 00152 Roma

2. Via di Villa Bonelli 54, 00149 Roma

3. Via P. Giuria 8, 10125 Torino

Eestero: 1. Chinsali, Northern Province, ZAMBIA

2. Kabwe, Central Province, ZAMBIA

3. Iringa Town, Iringa Province, TANZANIA

a) Gruppo Kiwere-Mfyome

b) Gruppo Isimani-Nyumba Yetu

4. Torreòn, Coahuila, MESSICO

5. Sisoguichi, Chihuahua, MESSICO

Personale in servizio:

Nell'ALM tutte le socie e le volontarie svolgono attività non remunerata, sia in Italia sia all'estero. Nel 2015 hanno collaborato nei nostri progetti all'estero 24 persone: 13 soci, 11 volontari. In Italia hanno collaborato nell'animazione e nell'amministrazione: 22 persone: 9 soci e 13 volontari.

Federazione di ONG cui appartiene l'associazione:

L'ALM è confederata FOCSIV (Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario) da cui è rappresentata nell'AOI (Associazione ONG Italiane), ed è parte insieme ad altre ONG della regione Lazio, del "Nodo regionaleLazio"

Attività:

IN ITALIA: l'ALM svolge attività di Coordinamento, amministrazione, animazione e formazione alla mondialità, formazione Volontarie. Collabora con altre realtà, per l'insegnamento dell'Italiano e l'integrazione degli Immigrati. Collabora con i CMD - Centri Diocesani Missionari, per animazione missionaria nel territorio di appartenenza. E' impegnata in attività di volontariato con gli anziani, con persone malate e con persone diversamente abili.

ALL'ESTERO: Messico, Zambia e Tanzania: l'ALM fa attività nell'ambito della salute, dell'istruzione, è attiva con attività in campo sociale e pastorale.

Ambito salute: prevenzione HIV con servizi di VCT, aiuto a persone sieropositive con post test club, o a persone in stato terminale per AIDS. Conduzione case-famiglia per bambini orfani, dei quali il 35% sono sieropositivi in trattamento con ARV presso centri (CTC) governativi o privati.

Istruzione: gestione scuole materne, scuole per bambini di strada (Community School), borse di studio.

Sociale: casa di accoglienza per bambini da 0 a 6 anni che o sono orfani di genitori deceduti a causa dell' AIDS o che provengono da famiglie estremamente indigenti. Attività di Micro-credito per quelle famiglie che danno una certa garanzia di poter gestire i fondi investiti, compresa la restituzione della somma inizialmente ricevuta secondo le regole prestabilite. Sostegno a Distanza per famiglie, amministrazione di progetti sostenuti da altre realtà, amministrazione Centro per incontri, Formazione Volontarie.

Pastorale: Animazione Missionaria e Vocazionale a livello Diocesano e nazionale; Gestione e conduzione di una cappellania nelle zone periferiche; Evangelizzazione nelle scuole secondarie, dove permesso (in Africa)

Collaborazione:

In Italia, da sempre le Associate e volontarie ALM, ovunque risiedono, collaborano nelle attività delle parrocchie, centri di ascolto, centri missionari diocesani, Caritas, e partecipano alle iniziative proposte dalle Diocesi e della CEI.

All'estero, fin dall'inizio, l'ALM ha collaborato sempre con la Chiesa locale che è il Partner Locale, i permessi di soggiorno nel paese all'estero sono ottenuti attraverso il Vescovo locale. Si collabora anche con le autorità locali, con alcune ONG presenti in loco e insieme con loro si decidono i passi da fare nelle attività.

Nel corso del 2015 l'ALM ha collaborato anche con altre realtà sul territorio o dell'Italia o di altri paesi Europei (Germania, Olanda.)

Fonti di finanziamento:

Le quote associative concorrono per il 95% alle spese di gestione.

5 x 1000 per i progetti di animazione.

Per tutti i progetti all'estero, il finanziamento proviene da donatori privati.

Relazione annuale su progetti all'estero realizzati o in corso nell'anno 2015

1. ZAMBIA. Chinsali.

Provincia del Nord –Diocesi di Mpika

PROGETTO SOCIO-EDUCATIVO PER BAMBINI ORFANI E PER LA PREVENZIONE HIV/AIDS TRA I GIOVANI.

Beneficiari: La popolazione di circa 115,000 abitanti nel Distretto di Chinsali. Zona Rurale

Obiettivi: supporto ai bambini orfani: Casa Famiglia, Elementary School e Borse di studio.

Attività agricola per auto sostentamento.

ATH Casa Famiglia per Bambini orfani di genitori morti x AIDS	Borse studio Scuole superiori a ragazzi orfani	Primary School per Bambini disagiati	Progetto agricolo per l'auto sostentamento	Scuola materna
--	--	---	---	-----------------------

A.T.H. Casa Famiglia. (Antonella Transient Home) Questa casa famiglia ospita bambini orfani da zero a sei anni. C'è un comitato di gestione della casa. Sono 5 le persone con ruoli e responsabilità esterne alla struttura stessa, formato da rappresentanti di Chiese Cristiane di denominazioni diverse e da persone del mondo della imprenditoria locale. I costi del personale che vi opera, per mantenimento dei bambini e della manutenzione della casa, sono coperti in parte con fondi provenienti da fonti esterne al Paese, in parte con i proventi dal progetto agricolo che fornisce cibo per i bambini, in parte dell'attività di un frantoio di semi di girasoli.

Nell'anno 2015, la casa ha ospitato fino a **29 bambini**.

Obiettivo: aiutare i bambini piccoli che sono rimasti senza la mamma a superare i primi anni di vita, vivendo nella casa famiglia e mantenendo il contatto con la famiglia di origini: il padre, la nonna o i zii; una volta arrivati con buona salute possano tornare in famiglia.

Risultati ottenuti: nei 90% dei casi i bambini sono arrivati alla età di 3-4 anni e tornati in famiglia. Purtroppo ancora qualcuno è stato lasciato dalla famiglia che sparisce della regione e si lavora con le istituzioni locali per sistemare la loro situazione, nel frattempo continuano a vivere nella casa famiglia e frequentano la scuola materna vicina.

Sostegno scolastico. Nel 2015 sono stati sostenuti con borsa di studio 75 studenti di 3 scuole liceali (secondary school)

Obiettivo: assicurare ai ragazzi che s'impegnano, i loro diritti all'educazione. Rispettare la loro dignità.

Risultati ottenuti: la maggioranza degli studenti ha avuto buoni voti alla fine dell'anno e continuano con gli studi.

Scuola Elementare. La scuola chiamata "St. John Primary School" è una scuola iniziata dalla comunità locale come "Community School" appartenente alla Diocesi. Nel 2014 è stata riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione Zambiana come Primary School e ora è una "Grant Aided Primary School" ossia il governo invia gli insegnanti e paga loro lo stipendio e la Diocesi (attraverso l'ALM) si prende cura del mantenimento delle strutture e dei servizi extra che i bambini hanno bisogno. Tutti i bambini che frequentano la scuola provengono da famiglie disagiate, orfani di entrambi i genitori, o di uno dei due, o figli di genitori sieropositivi. Nel 2015 hanno frequentato la scuola **222 bambini** dal 1° al 6° anno. Gli insegnanti sono 8 incluso il direttore.

E' quasi ultimata una seconda struttura per avere altre 3 aule che permetteranno così di avere studenti sino al 7° anno. Accanto alla costruzione scolastica si sta costruendo un blocco - servizi sanitari per gli insegnanti.

Obiettivo: dare l'opportunità ai bambini che non sono accettati nelle scuole del governo, di studiare e avere tutto il necessario per un buon apprendimento. Inoltre avere un pasto nutriente al meno due volte alla settimana.

Risultati ottenuti: abbastanza buona. I bambini in un 80% perseverano nello studio.

Progetto Agricolo. Per aiutare a sostenere la Casa Famiglia "Antonella Transient Home" e grazie all'aiuto di un'ONG Zambiana, si sono acquistati 25 ettari di terreno per l'agricoltura e per allevare mucche e altre animali. Si sono anche costruiti dei frantoi per il mais e la soia e con il profitto ottenuto si cerca di riuscire a pagare il salario delle 3 famiglie che abitano lì e portano avanti la tenuta. Nel 2014 si è riuscito a coprire il salario delle 3 famiglie. Nel 2015, purtroppo, per problemi di siccità, si è potuto sostenere soltanto due famiglie. Il salario per la terza famiglia è venuto da donativi dall'estero.

Obiettivo: fornire prodotti alimentari quali mais, fagioli, latte, ecc. alla Casa Famiglia "Antonella Transient Home".

Risultati ottenuti: i prodotti ottenuti dalla farm sono ancora di grande sostegno alla “Antonella Transient Home”.

Scuola Materna. Il Centro Sociale che gestisce l’ALM ospita una Scuola Materna con 36 bambini e tre insegnanti. Le quote che pagano i genitori e altri aiuti esterni sono sufficienti per pagare i salari dei tre insegnanti e la colazione che si offre ai bambini tutti i giorni.

Obiettivo. Educazione ai bambini in un ambiente sicuro.

Risultato: bambini ben curati e che imparano a vivere con altri e a rispettarsi a vicenda.

2. ZAMBIA. Kabwe Town

Città, capoluogo della Provincia Centrale

Conta con circa 200,000 abitanti.

Città fondata quando furono scoperte miniere di piombo e zinco nella zona.

PROGETTO SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E BORSE DI STUDIO

Beneficiari: la popolazione della cittadina di Kabwe e in particolare quella della zona di “Makululu” è di circa 3000 residenti. E’ una delle più vaste baraccopoli dello Zambia alla periferia della città. In questa zona molti bambini non vanno a scuola per disinteresse dei genitori, povertà materiale e mentale.

Obiettivo: sostegno a persone con disabilità, borse di studio e gestione salone multiuso e scuola materna.

Progetto Sociale	Formazione Professionale	Borse di studio
Sostegno a persone con disabilità. Gestione scuole materna (2) Scuola di Alfabetizzazione	Corsi specifici	Per alunni: asilo, scuola elementare e media

Progetto Sociale

A – Sostegno a persone con disabilità:

Questo progetto è rivolto ai bambini disabili cui la famiglia non è in grado di provvedere. Tutto è cominciato nel 2014 e quest’attività è stata incrementata durante il 2015. Sono state individuate una cinquantina di ragazzi e bambini, per alcuni di loro si è riuscito a fare qualcosa, specialmente per la scuola, si è anche avuto il piacere di distribuire 3 nuove sedie a rotelle e ripararne altre.

Obiettivo:

Migliorare le loro condizioni igieniche, sociali e scolastiche attraverso: trasporto in ospedale per fisioterapia, riparazione protesi e quando è possibile procurare sedie a rotelle; aiuto economico alle famiglie per rendere le loro case più abitabili o per alimenti e tasse scolastiche.

Risultati:

Buoni. Concretamente si sono aiutate 13 persone diversamente abile: Epilettici, sordomuti, sindrome di Down, poliomielitici, e altri. Aiuto ricevuto: borse di studio, sedie a rotelle nuove o riparate, invio all'ospedale della capitale per operazione, trattamento in ospizio. Purtroppo molti dei casi individuati non sono recuperabili, e si sta lavorando per formare un gruppo di supporto morale per i genitori di questi bambini/ragazzi, chiamato "Fede e Luce", associazione riconosciuta a livello internazionale. Per riuscire a fare bene quest'attività si è visto indispensabile possedere un'automobile in buona condizione e nel 2015 si è potuto acquistare una nuova macchina con donativi dell'Italia.

B – Scuola Materna:

I bambini scritti sono una 90tina come l'anno scorso. Molti di loro dovevano già essere nella scuola elementare ma non avendo trovato posto, continuano in questa scuola per non perdere completamente l'anno e imparare qualcosa. Le insegnanti sono 2 con 2 aiutanti. Due volte la settimana si da un sostegno alimentare, cucinato sul posto. Nel 2015 la scuola si è trasferita del salone multiuso del salone parrocchiale, nuova struttura. Nella stessa zona di Makululu c'è un'altra scuola materna coordinata nel progetto, con altri 50 bambini e una insegnante.

Obiettivo:

Educare i bambini a stare insieme e abituarsi alla disciplina della scuola e allo studio.

Risultati:

Buoni. l'80% dei bambini iscritti frequenta regolarmente la scuola.

C – Scuola di Alfabetizzazione:

Questa nuova attività è iniziata a Ottobre 2015 con 25 alunni dal 13 al 18 anni, ma alla fine di Dicembre erano più di 40. Inizialmente non si sentivano a proprio agio di farsi vedere con il quaderno e la penna in mano ma ora vengono volentieri e anche un'ora prima delle lezioni. Presto, oltre le lezioni di alfabetizzazione avranno anche alcune lezioni pratiche per i ragazzi di edilizia e carpenteria; per le ragazze si deve vedere ancora. A tutti saranno impartite lezioni di buona convivenza perché vengono da famiglia con molti disagi. Le insegnanti per ora sono due volontarie europee e si cercherà un'insegnante locale ben preparata che possa gestire quest'attività.

Obiettivo:

Aiutare i giovani da 13 a 18 anni ad imparare a leggere e scrivere.

Risultati:

Come inizio, buoni. In seguito si vedrà.

Formazione Professionale. E' prevista, per i membri ALM Zambiane, la frequenza a corsi di specializzazione per ottenere un diploma.

Nel 2015 in questo programma c'è una sola studentessa che, dei tre anni, ha finito il secondo anno professionale.

Obiettivo:

Dare la possibilità alle associate locali di conseguire delle professionalità necessarie, affinché in un futuro non lontano, possano condurre le attività senza la presenza di personale dall'estero.

Risultato:

Ottimo. La prima persona ha conseguito il diploma con ottimi voti e la seconda è stata promossa al terzo anno.

Borse di studio. E' un progetto di sostegno scolastico agli orfani e bambini/ragazzi in difficoltà. Da quando è scoppiata la piaga dell'AIDS, sono tanti gli orfani che hanno un solo genitore. Non è giusto che siano lasciati da parte, la scuola è un loro diritto e con una piccola somma si dà un futuro e speranza a un bambino.

La registrazione avviene attraverso le comunità di base che indica le persone che si trovano in difficoltà, spesso questi orfani vivono con i nonni ma quando si tratta di portarli a scuola non hanno i mezzi per farlo.

Le scuole frequentate da questi ragazzi/e sono 9, alcune governative altre sono "Community School" cioè messe in funzione dai genitori della comunità.

Obiettivo:

Sostenere il diritto all'istruzione per offrire al Paese in un prossimo futuro valide guide a tutti i livelli sociali.

Risultato:

Nel 2015 sono stati aiutati 402 ragazzi/e: 349 Scuola Elementare e 53 Scuola Media e superiore con una percentuale di 55% femmine e 45% maschi.

3. TANZANIA. Iringa Town

Regione di Iringa – Diocesi di Iringa

PROGETTO FORMAZIONE E ANIMAZIONE.

SEDE PER IL COORDINAMENTO GRUPPI OPERANTI IN TANZANIA

Formazione membri ALM. Animazione Missionaria e Vocazionale.	Amministrazione ALM	Coordinamento del progetto di Sostegno a Distanza della Diocesi di Agrigento
--	---------------------	--

Formazione Associate ALM - Animazione Missionaria e Vocazionale.

L'equipe di formazione è composta di un membro che risiede stabilmente in questa sede e dagli altri membri ALM residenti in Tanzania e inoltre di esperti esterni sia Tanzaniani che dall'Estero.

In questa sede, settimanalmente si ritrovano i membri dei gruppi ALM per un confronto e valutazione delle attività in corso.

Obiettivo:

Formare candidate Tanzaniane e Zambiane nell'ambito umano e spirituale. Tale formazione è della durata di un anno.

Risultati:

Nel 2015 non ci sono state candidate alla formazione specifica ALM ma una candidata volontaria Tanzaniana ha iniziato il suo cammino formativo alla fine dell'anno.

Amministrazione ALM.

E' anche sede operativa e amministrativa fornita delle necessarie attrezzature: computer, telefono e indirizzo elettronico, facilitando così la comunicazione con la sede centrale di Roma.

Coordinamento Sostegno a Distanza.

A partire di ottobre 2015, si è iniziata una nuova attività. L'ALM è incaricata del coordinamento del progetto di adozione a distanza della Diocesi di Agrigento per i bambini della zona di Ismani,(Iringa). Si fanno visite periodiche ai diversi villaggi per incontrare le famiglie e tutto il lavoro amministrativo si porta avanti in Iringa. Un membro ALM e un fratello religioso Tanzaniano, residente a Ismani, portano avanti questa attività.

4. TANZANIA. Kiwere-Mfyome

Regione di Iringa – Diocesi di Iringa

PROGETTO SOCIO-SANITARIO-EDUCATIVO

Beneficiari: la popolazione formata da 5 villaggi con circa 12,800 abitanti. Zona rurale.

Obiettivo: Counselling per malati sieropositivi HIV, accompagnamenti a nuclei famigliari di persone HIV + , supporto a donne gestante sieropositive prima del parto e dopo, aiuto ai loro bambini fino a due anni. Scuola materna, promozione della donna, micro-credito.

Progetto "I care" Accompagnamento di nuclei familiari con persone HIV positive	Scuola materna e Centro Nutrizionale Per bambini orfani o di famiglie disagiate	Centro di Counselling : VCT e PTC . Progetto madre e bimbo (Progetto Tumaini) Per neonati da madri sieropositive. Servizio Legale	Centro di auto-promozione della donna Convito per ragazze.	Microcredito Soprattutto per la promozione della donna	Borse di studio. (Progetto Crescere Insieme)
--	---	--	---	--	--

Progetto "I care" ha accompagnato durante l'anno 2015, circa 320 famiglie con persone sieropositive, dando loro sostegno morale, psicologico e, dove necessario anche sostegno

nutrizionale e di attività per auto sostentamento. 60 famiglie hanno iniziato ad autogestirsi. Purtroppo si è notato che alcune delle persone ha interrotto la terapia anti-retrovirale con conseguenze di due giovani decedute.

Obiettivo: permettere a queste famiglie di continuare a sperare e ad essere autosufficienti nonostante le precarie condizioni di salute.

Risultati: da due anni non c'è sono state nuovi casi, la prevenzione inizia a dare buoni risultati.

Scuola materna e Centro Nutrizionale. La scuola materna opera con quattro insegnanti diplomate e altre due persone che aiutano in varie mansioni. Oltre l'attività didattica, con l'aiuto economico dell'Associazione Giovanni XXIII presente a Iringa, viene assicurato ai bambini un pasto nutriente al giorno.

Nel 2015, hanno frequentato la scuola materna 220 bambini.

Obiettivo: preparare i bambini a un buon inserimento alla scuola elementare con alfabetizzazione giochi e socializzazione. Combattere la malnutrizione assicurando un pasto nutriente al giorno per tutti i cinque giorni della settimana (da lunedì a venerdì)

Risultati: tutti i bambini hanno raggiunto buoni risultati educativi. Grazie al miglior nutrimento, sono stati in buona salute e più predisposti all'apprendimento.

Centro di Ascolto St. Martin.

In questo centro si porta avanti un programma settoriale e interdipendente.

- a) Il principale progetto è chiamato **PIMA AFYA YAKO (Controlla la tua salute)** è un progetto sanitario che aiuta le persone dei cinque villaggi limitrofi a conoscere la loro situazione di salute. Due operatori locali che sono stati preparati con dei corsi appropriati per eseguire i servizi offerti di counselling e analisi del sangue per HIV portano avanti questo progetto coordinato dell'ALM. Le persone positive sono istruite e accompagnate nella loro difficile situazione. A chi ha iniziato il trattamento con i farmaci anti-retro virali, si assicura il trasporto per arrivare ai centri ospedalieri governativi.

Obiettivo:

Responsabilizzare le persone al problema salute in un contesto dove il problema dell'AIDS è ancora molto grave.

Risultati: molto incoraggianti. Ora sono i membri malati del PTC a fare il lavoro di prevenzione. Mensilmente hanno un incontro di formazione al St. Martin Counselling Centre, così sono preparati per andare nei villaggi e parlare alla loro stessa gente con incontri periodici. I portatori di HIV sono già coscienti che prevenire è meglio che curare.

- b) **Progetto madre e bimbo.** Questo progetto chiamato anche "**Tumaini**" (**speranza**) è un programma di sostegno alle mamme gestanti sieropositive e ai loro bambini neonati. Durante 2015 si è potuto aiutare a circa 6 bambini e le mamme. Si aiutano i bambini fino a due anni.

Obiettivo: assicurare alla mamma il latte per il suo neonato. Con la terapia adeguata alla mamma durante il parto ed assicurando l'allattamento artificiale, si riesce a ridurre il rischio alla trasmissione della malattia. Si cerca anche di poter mantenere il più possibile una vita dignitosa per la madre con buona alimentazione per ridurre la mortalità precoce.

Risultati: buoni, l'80% dei bambini è stato salvato con questa prevenzione. Alle mamme, è stato assicurato il cibo a sufficienza. Il numero dei bimbi che usufruiscono del latte di mucca, continua a ridursi. Dai 10 nel 2014, sono stati soltanto 6 nel 2015; c'è davvero un cammino di autocontrollo.

- c) **Servizio Legale.** Per diritti degli orfani e vedovi. Questo progetto è iniziato alla fine del 2014 e ha lavorato bene durante tutto il 2015, interessandosi di molti problemi oltre delle costruzioni di nuove case e acquisti di terreni. Sono tre le persone locali incaricate, una di loro con preparazione in giurisprudenza.

Centro di autopromozione della donna. Attraverso corsi di economia domestica e una biblioteca aperta a tutte le persone. Incontri formativi culturali. Nel 2015 hanno fatto il corso 32 donne.

Obiettivo: mettere le donne nella possibilità di essere auto sufficienti economicamente, sostenendosi con il proprio lavoro. Promuovere il livello educativo.

Risultati: lenti ma validi.

Convitto per ragazze. E' una costruzione per accogliere ragazze studenti che non trovano posto nel convitto della scuola secondaria di Kiwere; sono per lo più ragazze di famiglie disagiate. Quest'attività di coordinare e prendersi cura delle ragazze è stata affidata all'ALM da parte della parrocchia all'inizio del 2015. L'ALM ha fatto ristrutturare tutta la costruzione e programmato per 2016 un'altra struttura esterna adibita a cucina; per adesso si cucina all'aperto e sotto gli alberi. Durante il 2015 sono state ospitate circa 30 ragazze.

Microcredito. Programma per aiutare soprattutto le donne giovani vedove o nubili con figli a carico, famiglie affette da HIV/AIDS, perché possano avere un incremento economico per vivere con più serenità e migliorare la qualità della loro vita. Anche nel 2015 sono state seguite oltre 200 famiglie (circa 500 persone).

Obiettivo: assicurare la continuità economica alle famiglie, coordinata da loro stessi.

Risultati: durante il 2015 questo progetto ha avuto grossi problemi a causa delle piogge irregolari che non hanno permesso nessun raccolto e con la siccità hanno perso tutto. Il ritorno del prestito è stato molto ridotto e quindi l'autogestione ha avuto un crollo.

Borse di studio. Progetto Crescere Insieme. E' un progetto educativo - culturale rivolto ai giovani poveri di mezzi ma capaci e volenterosi affinché diventino loro stessi artefici dello sviluppo della loro nazione. Durante l'anno 2015, hanno ricevuto queste borse di studio 38 studenti: scuole professionali, secondarie di I e II grado ed Università. Tutti gli studenti accompagnati dal progetto sono stati scelti dal governo per le loro capacità e studiano in scuole statali.

Obiettivo: premiare chi ha buona volontà allo studio e in seguito essere di sostegno alla propria nazione.

Risultati: finora buoni, nessuno ha abbandonato la scuola e monitorando i progressi nello studio, il loro risultati scolastici sono buoni.

5. TANZANIA. Malenga Makali (Usolanga).

Regione di Iringa – Diocesi di Iringa

PROGETTO SOSTEGNO A DISTANZA

Malenga Makali è una zona rurale desertica, con scarsità di acqua. Il raccolto dipende dalla stagione delle piogge che purtroppo sono scarse. E' lontana dalla città 70 Km, con strade molto disastrose, soprattutto durante stagioni di piogge torrenziali.

Questo progetto di SAD che era seguito dal gruppo dell'ALM residente a Usolanga, dopo la consegna alla controparte locale nel 2013 delle varie attività, continua ad essere seguito dal gruppo ALM con sede a Iringa

Borse di studio e Sostegno a Distanza. Questo programma prevede l'accesso alle cure sanitarie, l'alimentazione e lo studio nelle scuole di obbligo e per alcuni iscritti alla scuola secondaria iniziata recentemente in loco. Nel 2015 sono iscritti in questo programma 150 nella scuola di obbligo e 20 nella scuola secondaria.

Obiettivo: assicurare soprattutto ai bambini più piccoli una buona crescita tramite una buona alimentazione e cura della salute; dare la possibilità alle famiglie di mandare a scuola i propri figli.

Risultati: buoni. Entusiasmo per vivere e continuare negli studi.

6. TANZANIA. Ismani – Nyumba Yetu

PROGETTO SOCIO - SANITARIO

Parrocchia Ismani, Diocesi Iringa, Tanzania.

La zona comprende 25 villaggi con circa 40.000 abitanti. Zona rurale.

In questo villaggio di Ismani si è costruito un Centro Residenziale Case Famiglia nominato Nyumba Yetu. Riceve bambini di 0 a 12 anni, orfani di entrambi i genitori deceduti per AIDS, sieropositivi o sani.

L'ALM collabora in questo progetto prendendosi cura dei bambini nell'aspetto sanitario incluso la somministrazione della terapia per quelli HIV+, nell'aspetto materiale e alimentare. Prepara e segue le donne che si prendono cura di loro durante il giorno e la notte. Prepara e organizza attività di educazione sanitaria nei villaggi da dove provengono i bambini, soprattutto sulla Prevenzione all'AIDS e cura ai malati di AIDS. Nel 2015 il numero di bambini in Nyumba Yetu erano 44.

Obiettivo: aiutare i bambini a crescere bene: dare speranza a quelli HIV+ di diventare negativi, seguendo regolarmente la cura; aiutarli a reinserirsi nella famiglia allargata senza problemi di salute.

Risultati: buoni per i 44 bambini nella case famiglia. Anche se le costruzioni hanno una capacità per 80 bambini, si è visto che per poter seguirli bene si devono ricevere soltanto circa 40 bambini ovvero quelli che si gestiscono in 4 case con 10-11 bambini in ogni casa.

7. MESSICO. Torreòn

ESTADO DE COAHUILA, NORD DEL PAESE. DIOCESI DI TORREON

PROGETTO FORMATIVO E DI ANIMAZIONE MISSIONARIA

Progetto formativo volontarie	Animazione alla mondialità	Attività socio-pastorale in zona disagiata	Borse di studio
--------------------------------------	-----------------------------------	---	------------------------

Progetto formativo volontarie di lingua spagnola. Le candidate Volontarie ALM seguono un percorso di primo approccio, di selezione e quindi di formazione, prima di essere inserite in uno dei progetti in Messico o in Africa. Questo progetto è stato iniziato a metà degli anni '90 e in questo periodo sono state formate 19 volontarie. Nel 2015 hanno iniziato la formazione di un anno una volontaria e un volontario.

Animazione alla mondialità. Si lavora con la controparte locale (Diocesi) per animare i gruppi parrocchiali alla mondialità, a sentirsi responsabili non solo della loro comunità ma anche di quelle più lontane.

Obiettivo: creare una coscienza di solidarietà tra i popoli.

Risultati: buoni però non quantificabili, è un'educazione per il futuro.

Attività socio-pastorale in zona disagiate. L'ALM fin dall'ottobre 2011 si è impegnata a svolgere un'attività sociale e pastorale nella zona periferica Donaldo Colosio. Quest'attività è svolta in collaborazione con i Missionari Saveriani.

Obiettivo:

Migliorare le condizioni di vita delle famiglie e formare una comunità più solidale.

Risultato:

E' difficile da quantificare per la complessità dell'ambiente. Nel 2014 il servizio di consulta familiare offerto da una Psicologa è aumentato da una volta alla settimana a 3 volte la settimana, per poter fare fronte alle richieste. Anche la partecipazione della comunità alle attività pastorale è notoriamente aumentata.

Borse di studio per ragazzi delle scuole elementare. Durante l'anno 2015 hanno usufruito delle borse di studio 8 ragazzi. Un ragazzo ha una borsa di studio per la scuola tecnica.

Obiettivo: dare l'opportunità ai bambine-i/ragazze-i di famiglie disagiate di frequentare la scuola elementare o secondaria o tecnica.

Risultati: sono stati monitorati gli studi dei beneficiati che sono stati buoni.

8. MESSICO. Sisoguichi

ESTADO DE CHIHUAHUA, NORD DEL PAESE. DIOCESI DE TARAHUMARA
PROGETTO SOCIO-EDUCATIVO

Borse di studio Per studenti delle scuole superiori	Sostegno a distanza di bambini Raramuri. Lavoro in rete con Fratelli Dimenticati.	Gestione Struttura per Incontri di Formazione e Convegni.
---	---	--

Borse di studio. Alcuni studenti che finiscono la scuola media, hanno buoni voti però non possono continuare perché a Sisoguichi non ci sono scuole superiori. Con questo progetto si aiutano gli studenti a pagare le tasse scolastiche e l'alloggio in città, generalmente in collegi gestiti da religiosi, per ottenere il diploma d'insegnante o infermiera professionale. Nel 2015 sono stati aiutati 10 studenti, dei quali 4 hanno finito gli studi alla fine dell'anno.

Obiettivo: dare l'opportunità a chi vuole studiare, di farlo e diventare un elemento utile alla sua comunità.

Risultati: il 90% ha perseverato negli studi.

Lavoro in rete – sostegno a distanza. L'ALM amministra e coordina questo progetto che sostiene circa 1000 alunni Raramuri in maggioranza e in maggioranza bambine, residenti in 12 scuole convitto elementari e media nella diocesi della Tarahumara. I bambini sono seguiti nella loro educazione integrale attraverso regolari visite a ogni centro educativo. Questo progetto è finanziato della Fondazione Italiana Fratelli Dimenticati di Cittadella, Padova.

Obiettivo: aiutare i bambini ad avere una buona istruzione e educazione integrale nelle scuole convitto e tornare alle loro comunità con un'acquisizione di maggior dignità per le proprie radici.

Risultati: molto buone. I bambini sono in buona salute, ben curati e felici nelle scuole. Purtroppo si riscontra un indice di abbandono della scuola del 10-15%

Gestione di struttura per incontri formativi e convegni. Questo progetto coordinato del personale dell'ALM, prevede l'amministrazione della struttura "Casa della Chiesa", dove la controparte locale realizza molti dei convegni diocesani, incontri di pastorale indigena, ecc.

Obiettivo:

Offrire alla comunità locale un posto ampio e ben mantenuto per i loro incontri. Rendere questa struttura auto sufficiente nella sua gestione.

Risultati: buoni, anche se è un lavoro abbastanza impegnativo perché si cerca di mantenere questa struttura funzionante e attiva durante tutto l'anno.

Conclusione

Attualmente tutti i nostri progetti portati avanti dall'ALM, sono finanziati dai privati che, con molti piccoli donazioni riescono a coprire il costo delle attività. Sono ormai più di 10 anni che non ci sono finanziamenti pubblici, né dal MAE né dall'UE.

In alcuni dei nostri progetti, lavoriamo in rete con altre organizzazioni come: la Fondazione Fratelli Dimenticati, Italiana (in Sisoguichi, Messico), Bridge of Friendship, Tedesca (In Zambia, Tanzania e Messico), Giovanni XXIII, Italiana (in Kiwere, Tanzania) e altre.

L'obiettivo principale dell'ALM è di collaborare alla promozione integrale della persona nei Paesi in Via di Sviluppo, soprattutto inviando personale, sia come Associate sia Volontarie, le quali lavorano insieme nelle zone programmate. Essendo una Associazione internazionale, le Associate e i Volontari sono Italiani, Messicani, Zambiani e Tanzaniani.

Roma, 23 .05.2016

Maria Gallegos Salcido
Presidente ALM